



ATTO DEL CONSIGLIO

N. 108 DEL 29/09/2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA PER L'ANNO 2020.

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove, del mese di Settembre, per le ore 09:00, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica.

Nel corso della seduta il Consiglio comunale, invitato a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, adotta la presente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti n. 32 componenti del Consiglio:

AMICUCCI JESSICA	Presente	IPPOLITI ARNALDO	Presente
ANDREOLI ANTONELLA	Presente	MANCINELLI VALERIA	Presente
AUSILI MARCO	Presente	MANDARANO MASSIMO	Presente
BARCA MARIO	Presente	MASCINO GIUSEPPE	Presente
BERARDINELLI DANIELE	Presente	MORBIDONI LORENZO	Presente
CENSI CHIARA	Presente	PELOSI SIMONE	Presente
DE ANGELIS MARIA GRAZIA	Presente	QUACQUARINI GIANLUCA	Presente
DINI SUSANNA	Presente	RUBINI FILOGNA FRANCESCO	Presente
DIOMEDI DANIELA	Presente	SANNA TOMMASO	Presente
ELIANTONIO ANGELO	Assente	SCHIAVONI LORELLA	Presente
FAGIOLI TOMMASO	Presente	TOMBOLINI STEFANO	Presente
FANESI MICHELE	Presente	TRENTA LUCIA	Presente
FAZZINI MASSIMO	Presente	URBISAGLIA DIEGO	Presente
FIORDELMONDO FEDERICA	Presente	VALENZA SILVIA	Presente
FREDDARA CLAUDIO	Presente	VECCHIETTI ANDREA	Presente
GAMBINI SANDRA	Presente	VICHI MATTEO	Presente
GIANGIACOMI MIRELLA	Presente		

Presiede il Presidente DINI SUSANNA.

Partecipa il Segretario Generale MONTACCINI GIOVANNI.



DELIBERAZIONE N.108 DEL 29 SETTEMBRE 2020

DIREZIONE FINANZE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA PER L'ANNO 2020.

Il Presidente invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sulla base della proposta della Giunta comunale (deliberazione n.327 del 15.09.2020 - immediatamente eseguibile, identificativo n3306581), già distribuita a tutti i Consiglieri, che di seguito si trascrive:

(sono presenti in aula n.29 componenti del Consiglio)

Relatore: Assessore al Bilancio

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 19.5.2014, è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, successivamente modificato ed integrato;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha disposto l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC), sopprimendo la TASI e riscrivendo la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU), lasciando inalterate le disposizioni della precedente IUC solamente con riferimento a quelle afferenti alla TARI;

VISTO, in particolare, le norme di dettaglio dell'IMU, di cui ai commi dal 730 al 783 della citata legge di bilancio 2020;

DATO ATTO che il comma 780 ha lasciato in vigore le disposizioni IMU compatibili con la nuova imposta e, dunque, anche le norme che disciplinano le diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013, come pure le previsioni di cui all'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n. 296/2006;



VISTA la necessità di approvare il nuovo Regolamento per la disciplina dell'IMU, in ragione delle citate modifiche normative;

TENUTO CONTO della potestà regolamentare riconosciuta agli enti locali dall'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, confermata dall'art. 1, comma 777, della Legge n. 160/2019;

DATO ATTO che il comma 777 dell'art. 1 della legge di bilancio 2020 attribuisce al Comune la possibilità di:

- considerare corretti i versamenti effettuati da un contitolare per conto degli altri;*
- differire i termini di versamento per situazioni particolari, ad eccezione della quota IMU di competenza dello Stato dovuta sui fabbricati del gruppo "D", in relazione all'ammontare calcolato con l'aliquota del 7,6 per mille;*
- riconoscere il diritto al rimborso per aree successivamente divenute inedificabili;*
- approvare valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili;*
- esentare gli immobili concessi in comodato gratuito al Comune o ad altro ente territoriale, o non commerciale, esclusivamente per l'esercizio degli scopi istituzionali o statutari;*

CONSIDERATO altresì che la potestà regolamentare è estesa anche alla possibilità di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

VISTO il comma 759 della medesima legge n. 160/2019, il quale consente di introdurre esenzioni relativamente agli immobili concessi in comodato gratuito al Comune o ad altro ente territoriale o ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi statutari o istituzionali;

DATO ATTO che la nuova disciplina dell'IMU non ripropone più l'assimilazione all'abitazione principale dei soggetti iscritti all'AIRE, già pensionati nel paese di residenza, fatta salva la possibilità di prevedere, eventualmente, un'aliquota ridotta, fino all'azzeramento;

RAVVISATO che, a decorrere dall'esercizio 2021, ai sensi del comma 756 della Legge n. 160/2019, le aliquote potranno essere articolate solamente sulla base delle indicazioni fornite dal legislatore, con riferimento alle casistiche che verranno indicate nel prospetto che sarà presente sul Portale del MEF;

DATO ATTO che le precedenti disposizioni continuano ad essere adottate per le attività accertative delle annualità non ancora decadute;

VISTI, in particolare, i commi da 748 a 757 dell'art. 1 della citata legge n. 160/2019, recanti la disciplina delle aliquote IMU, i quali dispongono che;



- l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5% e il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ivi comprese le relative pertinenze, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli ERP, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1%, riducibile fino all'azzeramento;
- fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1%, con possibilità di aumentarla fino allo 0,25% o diminuirla fino all'azzeramento, mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022 tali fabbricati sono esenti dall'IMU;
- l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento, con possibilità di aumentarla sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento;
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base è pari allo 0,86%, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, con possibilità di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76%;
- per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai punti precedenti, l'aliquota di base è pari allo 0,86%, con possibilità di incrementabile sino all'1,06% o diminuirla fino all'azzeramento;
- a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati, l'aliquota massima può essere aumentata ulteriormente sino all'1,14%, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, mentre negli anni successivi tale maggiorazione può essere solo ridotta;
- a decorrere dall'anno 2021, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera, senza il quale quest'ultima non è efficace;

RITENUTO di approvare, nel rispetto della disciplina sopra richiamata, le aliquote IMU per l'anno 2020, tenendo conto delle aliquote vigenti per l'anno 2019 relativamente alla stessa IMU ed alla TASI, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 18.2.2019, specificando che per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e/o agevolata situati sul territorio comunale, già assegnati in locazione o in attesa di assegnazione ai sensi della L.R. n. 36 del 16.12.2005 e s.m.i., l'aliquota è pari a zero;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro



competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA la necessità di approvare le aliquote IMU per l'anno 2020, considerato che, trattandosi di un nuovo tributo, non opera la proroga delle aliquote stabilite per l'anno precedente, ai sensi del citato art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 e pertanto, in assenza di delibera di approvazione delle aliquote, sono applicabili quelle di "base";

DATO ATTO che:

- *ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, entro il 31 dicembre, termine che può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro DELL'ECONOMIA e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*
- *l'art. 107, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 104, come modificato dall'art. 106, comma 3-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77), ha disposto la proroga al 30 settembre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;*

CONSIDERATO che:

- *l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, dispone che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico del Ministero medesimo;*
- *il successivo comma 15-ter del predetto art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (inserito dal citato art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34), dispone che:*
 - a) *a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del citato comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui sopra entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;*



- b) *i versamenti dei tributi di cui sopra, la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente, mentre i versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato;*
- c) *in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;*
- *l'art. 1, comma 767, della legge n. 160/2020, dispone che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno e, ai fini della pubblicazione, l'ente è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;*
 - *l'art. 107, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 ("Cura Italia"), come modificato dall'art. 106, comma 3-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ("Rilancio"), dispone che, limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui sopra sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre;*
 - *il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria risoluzione n. 1/DF del 18.2.2020, ha chiarito che per l'anno 2020 e, comunque, sino all'adozione dell'apposito decreto, la trasmissione della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dal citato art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011;*

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7), del TUEL;

TENUTO CONTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimenti amministrativi è il Dott. Michele Camilletti che, unitamente alla Dirigente della Direzione Finanze, Dott.ssa Daniela Ghiandoni, ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegata alla presente;

Tutto ciò premesso e considerato;

ATTESA la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), del TUEL;



propone al Consiglio comunale

- 1) *di approvare quanto espresso nelle premesse quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;*
- 2) *di approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), di cui all'allegato "A" al presente provvedimento;*
- 3) *di approvare, altresì, le aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020, come riportato nell'allegato "B" al presente provvedimento;*
- 4) *di dare atto che il Regolamento e le aliquote IMU approvate con il presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2020;*
- 5) *di prendere atto del parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7), del TUEL;*
- 6) *di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, mediante inserimento dello stesso nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, nei termini e modalità richiamati nelle premesse;*
- 7) *di trasmettere il presente provvedimento alla Società Ancona Entrate S.r.l.;*

(si richiede l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'urgenza di consentire al Comune di Ancona ed alla Società Ancona Entrate S.r.l. di porre in essere tutte le attività necessarie all'applicazione del nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU))

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dalla Giunta comunale avente ad oggetto: **<<APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA PER L'ANNO 2020. >>**;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

ACQUISITI i pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, qui allegati;



ACQUISITE le dichiarazioni di pubblicazione on line su “Amministrazione trasparente” e “Albo Pretorio”, qui allegate;

ACQUISITO il parere della 6^a Commissione consiliare espresso in data 28.09.2020 ;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso in data 24.09.2020 qui allegato;

PRESO ATTO degli interventi che risultano integralmente trascritti nel verbale della seduta;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata per appello nominale il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti:	31	<i>Sono entrati i consiglieri Diomedi, Fazzini, Barca, è uscito il consigliere Mascino</i>
Favorevoli:	20	
Contrari:	10	Andreoli, Ausili, Berardinelli, De Angelis, Diomedi, Ippoliti, Quacquareni, Rubini, Schiavoni, Vecchietti
Astenuti:	1	Tombolini
Non partecipanti al voto:	0	

APPROVA

integralmente la proposta di deliberazione di cui all'oggetto in premessa richiamato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

in considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;
con la seguente votazione, effettuata per appello nominale, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti:	29	<i>Sono usciti i consiglieri Fazzini e Tombolini</i>
Favorevoli:	19	
Contrari:	0	
Astenuti:	1	Berardinelli
Non partecipanti al voto:	9	Andreoli, Ausili, De Angelis, Diomedi, Ippoliti, Quacquareni, Rubini, Schiavoni, Vecchietti

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



ALLEGATI

- “A” – Regolamento per disciplina dell’IMU;
- “B” – Prospetto aliquote;
- Pareri art. 49 – D. Lgs. n. 267/2000;
- Dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e cause di incompatibilità;
- Dichiarazioni Pubblicazione on line su “Amministrazione Trasparente” e “Albo Pretorio”;*(tutti i file sono firmati in pdf.p7m)*
- Parere del Collegio dei Revisori del 24.09.2020

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
DINI SUSANNA

Il Segretario Generale
MONTACCINI GIOVANNI

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicato, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Ancona,

Il Responsabile Ufficio Affari Istituzionali
Segreteria Giunta e Consiglio
(Avv. Saverio Concetti)

- Il presente atto è immediatamente esecutivo secondo la normativa attualmente vigente
- il presente atto diverrà esecutivo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, data che risulta dal certificato sovrainpresso

e viene trasmesso ai sottoindicati uffici per l'esecuzione:

- CAMILLETI MICHELE - GHIANDONI DANIELA MUSCILLO CRISTINA -
1020101 1020101